

COMUNE DI MELENDUGNO
- PROVINCIA DI LECCE -

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
2006/2009
ACCORDO ANNUALE 2015**

INDICE

Art.1	Costituzione della delegazione trattante
Art.2	Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione
Art.3	Campo di applicazione
Art.4	Decorrenza e durata
Art.5	Disposizioni generali
Art.6	Monitoraggio e verifiche
Art. 7	Interpretazione autentica
Art.8	Lavoro straordinario
Art.9	Banca delle ore
Art.10	Risorse decentrate
Art.11	Indennità di Rischio
Art.12	Indennità di turno
Art.13	Indennità di reperibilità
Art.14	Indennità di disagio
Art.15	Indennità specifiche responsabilità categorie B-C-D
Art.16	Sistema di incentivazione del personale
Art.17	Progressione economica orizzontale
Art.18	Disposizioni finali

Allegati

Tabella A	Risorse decentrate
Tabella B	Utilizzo risorse decentrate
Tabella C	Criteri ripartizione fondo incentivante

A collection of approximately seven handwritten signatures in black ink, arranged in a loose, overlapping cluster in the bottom right quadrant of the page. The signatures vary in style, with some being more legible and others being highly stylized or cursive.

Contratto Integrativo Decentrato 2006 – 2009 ACCORDO ANNUALE 2015

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 30/10/2015 sono state impartite direttive alla Delegazione di parte pubblica in ordine alla contrattazione integrativa decentrata relativa all'anno 2015;
- che in base a tali direttive e a seguito degli incontri di contrattazione si è giunti al seguente accordo in data 31/12/2015

Art. 1 Costituzione della Delegazione Trattante

La Delegazione trattante, costituita ai sensi del vigente Ccnl, è così composta:

- per la parte pubblica:
Dott. Antonio ANTONICA - PRESIDENTE
Dr. Salvatore GABRIELI - COMPONENTE

- per la parte sindacale:
1) i componenti della Rappresentanza sindacale
CANDIDO Gerardo
MARRA Claudio
De GIOVANNI Angela
DE GIORGI Antonia

2) Da un rappresentante di ogni organizzazione sindacale territoriale di categoria firmataria del ccnl:

FP C.G.I.L. – Luigi Donno
C.I.S.L. FP- Luigi Albetta
U.I.L- FPL – Antonio Torre
C.S.A. Regioni Autonomie locali – Angelo De Pascali

Art. 2 Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo acquista efficacia quando:
 - sia firmato per la parte sindacale dalla RSU;
 - sia firmato dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del Ccnl;
 - sia firmato dalla delegazione di parte pubblica, previo controllo sulla compatibilità dei costi;
2. Il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sarà effettuato dall'organo di revisione. A tal fine, l'ipotesi del CCDI definito dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tale organismo corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. In caso di rilievi da parte del revisore, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della d.t. di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.

3. Analoga procedura sarà seguita per eventuali modifiche, integrazioni ed interpretazioni autentiche.
4. Qualora l'eventuali modifiche, integrazioni ed interpretazioni non hanno carattere economico, si prescinde dal controllo sulle compatibilità dei costi.

Art. 3 Campo di applicazione

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, comandato e in mobilità.
2. Per il personale a tempo determinato, l'Ente provvede ad integrare le risorse decentrate degli importi necessari all'erogazione del salario accessorio.

Art. 4 Decorrenze e durata

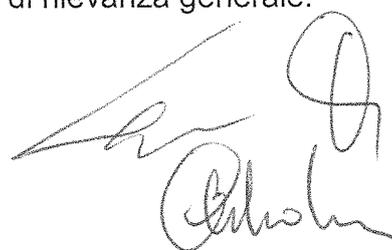
1. Il presente contratto concerne il periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015.
2. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo specifica e diversa prescrizione espressamente indicata dallo stesso contratto.
3. Le presenti disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Art. 5 Disposizioni Generali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente CCDI (Contratto collettivo decentrato integrativo), o solo parzialmente regolato, si fa espresso riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali vigenti.
2. Si fanno salve tutte le clausole contrattuali dei precedenti CCDI che non sono state oggetto di contrattazione nel presente contratto e che non risultano in contrasto con lo stesso o con sopravvenute normative o disposizioni contrattuali nazionali di comparto.

Art. 6 Interpretazione autentica

1. Quando insorgono controversie sull'interpretazione delle clausole dei contratti decentrati, le parti che le hanno sottoscritte s'incontrano entro 30 giorni dalla richiesta della parte interessata per definire il significato della controversia.
2. La parte interessata invia alle altre parti richiesta scritta che deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa, facendo riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.



3. Gli eventuali accordi di interpretazione autentica sottoscritti dalle parti sostituiscono le clausole controverse sin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato integrativo.
4. La procedura di interpretazione autentica, comunque, si dovrà concludere entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della richiesta scritta con la redazione di un verbale conclusivo.

Art. 7 Lavoro straordinario

1. Nell'anno 2015 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario potrà essere utilizzata al massimo la somma di €. 11.258,00, oltre quello previsto per garantire le eventuali consultazioni elettorali.
2. L'Amministrazione, di norma, entro il mese di gennaio di ogni anno suddivide ed attribuisce il fondo di cui al precedente comma ad ogni settore, utilizzando i parametri già previsti nel precedente CCDI. In assenza di tale ripartizione ogni settore può autorizzare lavoro straordinario nei limiti di spesa effettuata nell'anno precedente.
3. Fermo restando che il recupero delle ore di straordinario è esclusiva facoltà del dipendente, l'Amministrazione procederà ad erogare, se dovuta, ai dipendenti che recuperano ore di lavoro straordinario la maggiorazione oraria corrispondente alla prestazione straordinaria effettuata.
4. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo al lavoro straordinario verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie parte variabile (produttività).

Art. 8 Risorse decentrate

1. Le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015, di cui al dettaglio della Tab A allegata al presente contratto, già al netto delle decurtazioni per garantire il pagamento della parte fissa e continuativa della retribuzione del personale gravante sul fondo, ammontano ad €. 100.578,76.
2. L'ammontare effettivo delle erogazioni previste sarà legato all'effettiva presenza in servizio del personale interessato.

Art. 9 Indennità di rischio

1. Per il 2015, ai fini della corresponsione della indennità di rischio, si confermano le seguenti figure professionali soggette a rischio nell'ambito delle categorie A-B-C:
 - operaio addetto alla manutenzione;
 - autista;
 - messo notificatore;



2. Le indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL 14.09.2000 devono essere corrisposte mensilmente, in misura di euro 30 mensili lorde:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
operaio addetto manutenz.	B	3	€ 30,00	
Autista	B	3	€ 30,00	
Messo	B	1	€ 30,00	
			TOTALE	€ 2.100,00

3. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 10 Indennità di turno

1. Per lavoro a turni si intende quella particolare organizzazione del lavoro che preveda l'alternanza dei lavoratori in turni prestabiliti di lavoro in maniera equilibrata su base mensile.
2. L'indennità di turnazione può essere erogata in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero continuativo di almeno 10 ore.
3. I turni si distinguono in antimeridiani, pomeridiani e notturni e, nella loro articolazione organizzativa, devono garantire una effettiva rotazione del personale.
4. Spetta al Responsabile del servizio predisporre i vari turni.
5. Il periodo di riferimento per programmare e calcolare la ciclicità dei turni è il mese.
6. Per l'anno 2015 ai fini della corresponsione della indennità di turno, viene individuato il servizio di POLIZIA MUNICIPALE con la vigente articolazione oraria.

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Istr. Vigili Urbani	C	7		€ 16.800,00
			TOTALE	€ 16.800,00

7. Il Comandante della PM individua, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).







ART. 11 Indennità di reperibilità

1. L'istituto della reperibilità consiste nel porre a disposizione di un servizio dell'Ente un determinato contingente di personale, in modo da garantire la possibilità di intervento nel posto di lavoro assegnato, nell'arco di trenta minuti, su chiamata telefonica.
2. Il Responsabile del servizio interessato stabilisce i turni di reperibilità, su base mensile, con l'indicazione dei dipendenti tenuti ad effettuarla e individua il modulo del turno da garantire.
3. Ai fini della corresponsione della indennità di reperibilità, vengono individuati i seguenti servizi:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Polizia Municipale	C	7		
Operai addetti alla manutenz.	B	3		
Autista	B	2		
Addetti Anagrafe e Stato Civile	B/C	3		
			TOTALE	€ 6.700,00

4. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

Art. 12 Indennità di disagio

1. Al personale collocato nelle categorie A, B, C, che nello svolgimento della propria attività opera prevalentemente in condizioni di disagio, pericolo e danno particolarmente rilevanti quali:
 - attività in orari differenziati non rientranti nel turno;
 - attività sia interne che esterne alla sede comunale;
 - sedi separate; (Delegazioni, frazioni, scuole, polizia municipale)
 - rapporti diretti con l'utenza; (front office)
2. Le parti concordano che, i compensi per l'indennità di disagio sono erogati, nella seguente misura mensile e sono cumulabili con altre indennità non correlate allo stesso titolo.
3. Concordano altresì di individuare quali beneficiari dell'indennità di disagio il personale appartenente ai seguenti profili professionali:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Addetto Servizi Vari	A	2	€ 30,00	
Collaboratore	B	8	€ 30,00	
Istruttori	C	4	€ 30,00	
			TOTALE	€ 4.400,00

4. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 13 Indennità di maneggio valori

1. Al personale individuato nella tabella in calce al presente articolo adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete l'indennità giornaliera sotto indicata (da un minimo di € 0,52 a un max di € 1,55).
2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1°.

Profilo professionale	Categoria	N° addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Economo	C	1	€ 1,55	€ 320,00
TOTALE				€ 320,00

3. Il Responsabile del servizio competente individua, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, il dipendente appartenente al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, ha diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 14 Maggiorazione per lavoro festivo, notturno, festivo notturno

1. Al personale sotto individuato che, per particolari esigenze di servizio, è chiamato a svolgere lavoro festivo, notturno e festivo notturno compete la corrispondente maggiorazione oraria, nel limite delle seguenti risorse:

Profilo professionale	Categoria	N° addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Collaboratori/Istruttori				
TOTALE				€ 0,00

2. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 15 Specifiche responsabilità categorie B-C-D

1. Al personale collocato o incaricato in posizioni di lavoro che comportano specifiche responsabilità individuate secondo la presente disciplina è riconosciuta l'indennità di cui all'art. 17, lett. f), del CCNL 1.04.1999.

2. Il personale appartenente alle categorie B, C e D beneficiario dell'indennità di cui al presente articolo viene individuato sulla base dei criteri di seguito indicati:

CAT.	CRITERI	IMPORTO
D	<ul style="list-style-type: none"> personale senza responsabilità di struttura organizzativa/ sub struttura ma referente di ufficio sostituto del Responsabile di servizio in caso di sua assenza 	<ul style="list-style-type: none"> € 1.500,00 € 1.500,00
C	<ul style="list-style-type: none"> Responsabilità diretta di un ufficio e/o servizio; 	<ul style="list-style-type: none"> € 1200,00
B	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento squadre operai- servizi 	<ul style="list-style-type: none"> € 500,00

3. Le parti concordano che i compensi per l'indennità derivanti da specifiche responsabilità per la categoria B e C, e per il personale della categoria D non compreso nella disciplina delle posizioni organizzative, sono erogati mensilmente.
4. L'importo annuo destinato a compensare la presente indennità è fissato in **€ 9.600,00**
5. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 16 Particolari responsabilità categorie B-C-D

5. Al personale collocato o incaricato in posizioni di lavoro che comportano particolari responsabilità professionali, formalmente incaricato da parte del competente Responsabile del servizio, è riconosciuta l'indennità di cui all'art. 17, lett. i), del CCNL 2004.
6. Ai fini dell'erogazione della suddetta indennità si individuano le seguenti figure professionali:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Qualifica ufficiale stato civile	B	1	€	€ 300,00
Archivista/Protocollo informatico	B	1	€	€ 300,00
TOTALE				€ 600,00

7. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

Art. 16 Sistema di incentivazione del Personale

1. All'incentivazione individuale e/o collettiva della produttività collegata a obiettivi predefiniti viene destinata la somma di **€ 27.058,76**. Tale importo sarà suddiviso per Servizi in maniera proporzionale al numero delle risorse umane di ciascun servizio come da tab. C allegata al presente contratto.

2. L'erogazione dei compensi incentivanti la produttività avverrà, entro il mese di aprile dell'anno successivo, a seguito della valutazione di ciascun dipendente secondo il sistema di misurazione delle performance contenuto nel nuovo Regolamento Organico del personale, approvato con deliberazione G. C. n. 233/2011.

3. Eventuali economie generatesi in sede di determinazione dei compensi di cui al punto 2 andranno ad incrementare, una tantum, il fondo per le risorse decentrate parte variabile dell'anno successivo.

Art. 17 Progressione economica orizzontale

Si conviene di non finanziare, per il 2015, il Fondo relativo alla Progressione economica orizzontale.

ART. 18 Disposizioni finali

1. Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e immediatamente efficace tra le parti quando si sono espletate le procedure di cui all'art.5 del vigente CCNL ;

2. Vigenza del contratto

Il presente contratto è valido fino alla stipula del nuovo C.C.D.I.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

Lì 31 dicembre 2015

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Antonica

LA DELEGAZIONE SINDACALE

CCILF.P. 
CISL FP 
UIL-FPL 
CSA. Regioni Aut. Loc.



R.S.U. 




Risorse decentrate complessive anno 2015

RISORSE ANNUALI		
Lavoro straordinario		
Art. 14 CCNL 1.4.1999		importo
comma 1	fondo lavoro straordinario	€. 11.258,00
comma 2	straordinario elettorale	€.
Comma 2	straordinario per eventi eccezionali	€.
comma 5	compensi ISTAT o altri per prestazioni rese fuori dall'orario di lavoro	€.
Art.39 CCNL 14.9.2000 Comma 1	Straordinario per eventi straordinari	€.
TOTALE		€. 11.258,00

COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

descrizione	Importo
FONDO STABILE (risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità)	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003	€ 106.123,88
INCREMENTI CCNL 02-05 (art. 32 c. 1-0,62% ms 2001; c. 2 - 0,50% m.s. 2001; c. 7)	€ 13.788,19
INCREMENTI CCNL 04-05 (art. 4 cc. 1-4-5)	
INCREMENTI CCNL 06-09 (art. 8 cc. 2-5-6-7)	
INCREMENTI per riduz. Stabile straord.	€ 460,94
MATURATO ECONOMICO PERS. CESSATO (RIA E ASS.AD PERS.-ART.4c. 2 CCNL 00-01)	€28.645,61
RIDETERMINAZ. PER INCREM. STIPENDIALI (dich. Congiunta 14 ccnl 02-05 e 1ccnl 08-09)	€ 2.484,65
ULTERIORI RISORSE PERSONALE EX IAT (Progr.orizz. e ind. comparto a carico Regione Puglia)	€ 2.484,08
ALTRE DECURTAZIONI (pers. ATA €3.804,34; sal. Acc. Com.€1954,42, maggiore costo ex 5° q.f. transitati in C €685,88, assegno ad personam ins. 1363,48)	-€ 7.808,12
RISORSE STABILI COMPLESSIVE 2015	€146.179,23
dec. permanente Fondo limite 2010 (art. 9 c. 2 bis L.122/10)	-€ 5.401,93
dec. permanente Fondo stab. rid. Proporz. Personale (art. 9 c. 2 bis L.122/10) (n. 3 unità pari all'3,16% fondo 2010 per differenza limite 2010/2014)	-€ 2.380,96
TOTALE RISORSE STABILI	€ 138.396,34
A DETRARRE somme Progressioni economiche orizzontali acquisite corrisposte su cap. bilancio	-€63.042,48
A DETRARRE somme indennità di comparto corrisposte su cap. bilancio	-€21.338,14
TOTALE RISORSE FISSE DISPONIBILI	€ 54.015,72
FONDO VARIABILE	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 DLGS 163/06)- rup e progettazioni collaboratori (non soggette al limite)	€ 33.000,00
INTEGRAZIONE 1,2% (art. 15 c. 2 ccnl 98-01)	€ 12.756,66
Risparmi straordinario accertati a consuntivo – art.14, c. 1, CCNL 98-01	€ 1.545,78
dec. Permanente Fondo var.rid. Proporz. Personale (art. 9 c. 2 bis L.122/10) (n. 3 unità pari all'3,16% fondo 2010 per differenza limite 2010/2014)	-€ 739,40
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 46.563,04
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2014	€ 100.578,76

RISORSE DISPONIBILI ANNO 2015	€ 100.578,76
--------------------------------------	---------------------

UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE:			
Specifiche responsabilità:			
Categoria D	N°	2	€ 3.000,00
Categoria C/B	N°	7	€ 6.600,00
Responsabilità professionali (Categ. B – C – D)	N°		€ 600,00
messi notificatori	N°		€.
maneggio valori	N°	1	€ 320,00
disagio cat. A, B e C	N°	15	€ 4.400,00
Rischio	N°	9	€ 2.100,00
Turnazione	N°	8	€ 16.800,00
lavoro festivo, notturno, festivo - notturno	N°		€ 0,00
Reperibilità	N°	16	€ 6.700,00
IN UNO			€ 40.520,00

UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA':			
Fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi			€ 27.058,76
incentivi rivenienti da disposizioni di legge:			
- art. 92 Dlgs 163/06			€ 33.000,00
			<u>in uno € 60.058,76</u>

RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

1) Parametri individuali di categoria:

Categoria	A	parametro	1
Categoria	B	parametro	1,5
Categoria	C	parametro	2
Categoria	D	parametro	2,5

2) Indici:

Fondo incentivante dell'Ente	FIE
Sommatoria parametri individuali del personale dell'Ente	SPIE
Sommatoria parametri individuali Settore-Servizio-Ufficio	SPIS
Fondo incentivante Settore-Servizio-Ufficio	FIS

3) Calcolo del fondo incentivante per Settore-Servizio-Ufficio:

$$FIS = \frac{FIE \times SPIS}{SPIE}$$

RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE TRA IL PERSONALE DI SETTORE-SERVIZIO-UFFICIO

Per il calcolo del beneficio individuale di incentivazione si tiene conto dei seguenti tre parametri:

- a) Grado di raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 9, lett. f), punto 1) espresso in percentuale;
- b) Media delle schede di valutazione individuale dell'anno di riferimento
- c) Presenza in servizio calcolata come previsto all'art. 9, lett. f), punto 2), ultimo comma.

Pertanto il Beneficio Individuale di incentivazione sarà dato dalla seguente formula:

$$BII = \frac{FIS \times GRO \times PIC}{SPIC}$$

In caso di raggiungimento parziale del GRO le economie impingueranno il fondo di produttività dell'anno successivo.

Dove:

BII	=	Beneficio Individuale di incentivazione
FIS	=	Fondo incentivante di Settore-Servizio-Ufficio
GRO	=	Grado di raggiungimento degli obiettivi espresso in percentuale
PIC	=	Parametro individuale corretto (parametro individuale di categoria x media del Punteggio delle schede di valutazione individuale dell'anno di riferimento x presenza in servizio teorica, diviso 36.500)
SPIC	=	Sommatoria dei parametri individuali corretti di Settore-Servizio-Ufficio

COMUNE DI MELENDUGNO

(Provincia di Lecce)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 14/12/2015_ Contratto 31/12/2015_____
Periodo temporale di vigenza		Anno/i 2015_____
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente __Antonio Antonica – Segretario Comunale Componenti _Salvatore Gabrieli – Responsabile Servizio Amm.ne Gen. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa e del contratto: FP-CGIL,CISL-FP,UIL-FPL,CSA Regioni e auton. locali Firmatarie del contratto: _____
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno _2015____. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 01.04.1999; c) _____
adempimenti procedurali	Rispetto dell'iter	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 21/12/2015_____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data _____
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 31/01/2014 DELIB. G.C. N. 11_____ È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.

e degli atti propedeutici e successivi alla contenzione		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG)</p>
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto.

Articoli 2-6 Sono definiti tempi e modi di applicazione dell'accordo.

Articolo 7 Le parti prendono atto dell'ammontare del fondo per lavoro straordinario

Articolo 8 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 457 del 02/07/2013.

Articoli 9-17 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Articolo 18 Contiene le disposizioni finali

Allegati Tab. A Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo; Tab. B contiene l'utilizzo del fondo; Tab. C Contiene i criteri di ripartizione del fondo incentivante.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli artt. 9-17 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	27.058,76
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali (storiche)	63.042,48
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo (nota 1)	25.920,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio (nota 1)	4.400,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità (nota 1)	9.600,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione)	Ex Merloni 33.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità (nota 1)	600,00

Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d’infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	21.338,14
Somme rinviate	
Altro	
Totale	€ 184.959,38

Nota 1: le economie risultanti dall’applicazione degli istituti contrassegnati dalla (nota 1) confluiranno nel fondo di cui alla riga 1 “produttività”.

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, (approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 233/2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende un incremento della produttività del personale assegnato ai 4 servizi in cui si articola la struttura burocratica dell’Ente

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1088 del 24/11/2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	138.396,34
Risorse variabili sottoposte alla decurtazione permanente di cui all'art. 1, comma 456 della Legge 147/2013	12.017,26
Risorse variabili non sottoposte alla decurtazione permanente di cui all'art. 1, comma 456 della Legge 147/2013	Risparmi Straordinario 2014 1.545,78
	Incentivi art92, Dlgs 163/04 33.000,00
Totale risorse	184.959,38

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 106.123,88

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 e art. 32 c. 2	7.632,75
	6.155,44
in uno	13.788,19
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	NOTA 1
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	NOTA 2

NOTE: 1) non incrementato per superamento del limite del 39% del rapporto spesa personale/entrate correnti risultato dai dati desunti dal conto consuntivo anno 2005 pari al 42%;

2) non incrementato per mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2007.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 28.645,61
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	€2.484,65
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€460,94
Altro: Risorse personale ex IAT (Progress. Orizzontale e Ind Comparto a carico della Regione Puglia)	€ 2.484,08

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 33.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.545,78
Art. 15, comma 2	€ 12.017,26
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.063.055,40, per una possibilità di incremento massima di € _12.756,66_ (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € _12.017,26_, pari al _1,2_% al netto della decurtazione permanente di € 739,40 per riduzione proporzionale del personale.
Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	€ 3.804,34
CCNL 31/3/1999 articolo 7	€ 685,88
CCNL 1/4/1999 articolo 19	€ 1.954,42
CCNL 5/10/2001 art. 6 ora ass. ad personam ex insegnanti	€ 1.363,48
decurtazione permanente di cui all'art. 1, comma 456 della Legge 147/2013 (limite fondo 2010 determinato da r.a. cessati 2011/2013 e parte 2014 esclusa dal fondo 2014)	€ 5.401,93
decurtazione permanente di cui all'art. 1, comma 456 della Legge 147/2013 (Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010:riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 2.380,96
Totale riduzioni di parte stabile	€ 15.591,01
Parte variabile	
decurtazione permanente di cui all'art. 1, comma 456 della Legge 147/2013 (Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010:riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 739,40
Totale generale riduzioni	€ 16.330,41

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	153.987,35
Risorse variabili	47.302,44
Totale fondo tendenziale	201.289,79
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	15.591,01
Decurtazione risorse variabili	739,40
Totale decurtazioni fondo tendenziale	16.330,41
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	138.396,34
Risorse variabili	46.563,04
Totale Fondo sottoposto a certificazione	184.959,38

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 127.993,50 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	21.338,14
Progressioni orizzontali	63.042,48
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	Ex Merloni Rup € 33.000,00
Altro	
Totale	117.380,62

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 67.578,76, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	16.800,00
Indennità di rischio	2.100,00
Indennità di disagio	4.400,00
Indennità di reperibilità	6.700,00
Indennità di maneggio valori	320,00
Lavoro notturno e festivo	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	9.600,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	27.058,76
Altro	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	117.380,62
Somme regolate dal contratto	67.578,76
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	184.959,38

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 138.396,34, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 84.380,62. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2015) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	106.123,88	106.123,88	0	106.123,88
<i>Incrementi contrattuali</i>				
Art. 14c.3 CCNL 98-01(incr. per rid.stab. Straord.)	460,94	460,94	0	460,94
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	7.632,75	7.632,75	0	7.632,75
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	6.155,44	6.155,44	0	6.155,44
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	0	0		0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0	0		0
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	28.645,61	22.507,96	+6.137,65	22.507,96
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)				
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	2.484,65	2.524,76	-40,11	2.940,34
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
Altro: Risorse personale ex IAT <small>(Progress. Orizzontale e Ind Comparto a carico della Regione Puglia)</small>	2.484,08	2.484,08	0	
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	153.987,35	147.889,81	6.097,54	145.821,31
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge		10.642,23	0	10.642,23
Art. 15, comma 2 ccnl 98-01	12.756,66	12.756,66	0	12.756,66
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni				
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
Altro:				
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	33.000,00	31.157,77	0	31.857,77
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0	0	0	260,35
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.545,78			
Somme non utilizzate l'anno precedente		317,50		
Altro: Risorse personale ex IAT <small>(Produttività)</small>				
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	47.302,44	54.874,16	-7.571,72	55.517,01
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	685,88	857,35	0	
Personale incaricato di p.o.	1.954,42	1.954,42	0	
Trasferimento ATA	3.804,34	3.804,34	0	3.804,34
Assegno ad personam ex insegnanti ora Istrutt. Amm.vi(ex indennità personale scolastico)	1.363,48	1.363,48	0	0
Decurtazioni permanente rispetto limite 2010 stabili (RIA congelata cessati 2011/2013 e parte 2014)	5.401,93			
Decurtazione permanente proporzionale stabili	2.380,96	2.380,96	0	

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Decurtazioni permanente rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione permanente proporzionale variabili	739,40	739,40	0	
Altro				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	16.330,41	11.099,95	5.230,46	3.804,34
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	153.987,35	147.889,81	+6.097,54	145.821,31
Risorse variabili	47.302,44	54.874,16	-7.571,72	55.517,01
Decurtazioni	16.330,41	11.099,95	-5.230,46	3.804,34
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	184.959,38	191.664,02	-6.704,64	197.533,98

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	21.338,14	21.666,60	-328,46	21.362,31
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	63.042,48	64.526,90	-1.484,42	76.210,42
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Maggior costo ex 5 ^a qualifiche				860,35
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	0	0		1.363,48
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (+ 540 produttività iat)	33.000,00	41.800,00	-8.800,00	42.760,35
Totale	117.380,62	127.993,50	-10.612,88	142.556,91
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	16.800,00	16.800,00	0	11.550,00
Indennità di rischio	2.100,00	2.200,00	-100,00	3.500,00
Indennità di disagio	4.400,00	4.600,00	-200,00	5.500,00
Indennità di maneggio valori	320,00	300,00	+20,00	300,00
Indennità di reperibilità	6.700,00	6.100,00	+600,00	7.600,00
Lavoro notturno e festivo	0,00	100,00	-100,00	500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	9.600,00	9.250,00	+350,00	9.200,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00	600,00	0	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	27.058,76	23.720,52	+3.336,24	16.827,07
Altro				
Totale	67.578,76	63.670,52	+3.908,24	54.977,07
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	117.380,62	127.993,50	-10.612,88	142.556,91
Regolate dal decentrato	67.578,76	63.670,52	+3.908,24	54.977,07
Ancora da regolare				
Totale	184.959,38	191.664,02	-6.704,64	197.533,98

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in tre capitoli di spesa ad hoc e precisamente il Cap. 423 "Fondo di sviluppo delle risorse decentrate" – Cap. 433 "Incentivi art. 92 Dlgs 163/06" – e per i risparmi straordinario "Fondo Pluriennale vincolato – parte spesa" - quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 nonché quello del Fondo 2015 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1088 del 24/11/2014, ivi compresi gli oneri riflessi, è impegnato ai capitoli 423 "Fondo di sviluppo delle risorse decentrate" – "Fondo Pluriennale vincolato – parte spesa per risparmi Straordinario – 433 "Incentivi art. 92 Dlgs 163/06" del bilancio 2015.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

T15 Fondo per la contrattazione integrativa

Macrocategoria PERSONALE NON DIRIGENTE		
Voci di spesa :	Importo di competenza	
	Costituzione	Destinazione
Fondo unico per le risorse decentrate		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	106.124	0
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	13.788	0
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 E 1 CCNL08-09)	2.485	0
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	461	0
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	28.646	0
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	2.484	0
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013	-8.522	0
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	-7.809	0
totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo unico	137.657	0
Risorse variabili		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	33.000	0
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	1.545	0
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	12.757	0
totale Risorse variabili Fondo unico	47.302	0
totale Fondo unico	184.959	0

Macrocategoria PERSONALE NON DIRIGENTE

Voci di spesa :	Importo di competenza	
	Costituzione	Destinazione
Fondo unico per le risorse decentrate		
Destinazioni erogate a valere su risorse fisse		
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	0	21.020
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	0	63.042
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	0	9.417
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	0	30.055
totale Destinazioni erogate a valere su risorse fisse Fondo unico	0	123.534
Destinazioni erogate a valere su risorse variabili		
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	0	25.119
totale Destinazioni erogate a valere su risorse variabili Fondo unico	0	25.119
totale Fondo unico	0	148.653
Totale	184.959	148.653

Scheda Informativa 2

Monitoraggio del contratto integrativo

Macrocategoria PERSONALE NON DIRIGENTE

FONDO RELATIVO ALL'ANNO DI RILEVAZIONE/ORGANIZZAZIONE

NUMERO ANNUALITÀ DI RITARDO NELLA CERTIFICAZIONE DEL FONDO/I PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ALLA DATA DI COMPILAZIONE/RETTIFICA DELLA PRESENTE SCHEDA (NB 0 = FONDO ANNO DI RILEVAZIONE CERTIFICATO)	
IMPORTO DELLA DECURTAZIONE EFFETTUATA SUL FONDO DELL'ANNO 2014 AI FINI DEL RISPETTO DELL'ART. 9, C. 2-BIS DEL DL 78/2010	8522
FONDO ANNO CORRENTE (CORRISPONDE AL TOTALE DELLA TABELLA 15 DEL PRESENTE CONTO ANNUALE)	184959
PERCENTUALE DI RIDUZIONE PROPORZIONALE EFFETTIVAMENTE APPLICATA NEL 2014 AI FINI DEL RISPETTO DELL'ART. 9, C. 2-BIS DEL DL 78/2010	3.16
IMPORTO DELLA DECURTAZIONE PERMANENTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 456 DELLA LEGGE N. 147/2013	8522
NUMERO COMPLESSIVO DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE PREVISTE NELL'ANNO DI RILEVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 9, 10 E 11 DEL CCNL 31/3/1999	4
VALORE MEDIO UNITARIO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	12000
È PREVISTA AI SENSI DELL'ART. 40-BIS, 1C., DLGS N. 165/2001 UNA CERTIFICAZIONE DISGIUNTA PER LE RISORSE (COSTITUZIONE) E PER GLI IMPIEGHI (CONTRATTO INTEGRATIVO) (S/N) ?	NO
L'AMMINISTRAZIONE, ALLA DATA DI COMPILAZIONE/RETTIFICA DELLA PRESENTE SCHEDA, HA CONTEZZA FORMALE E CERTIFICATA DEL LIMITE DI SPESA RAPPRESENTATO DAL FONDO/I PER LA C.I. DELL'ANNO DI RILEVAZIONE?	SI
È STATO SPECIFICAMENTE CERTIFICATO DALL'ORGANO DI CONTROLLO QUANTO PREVISTO DALL'ULTIMO PERIODO	SI

DELLA CIRCOLARE RGS N. 20/2015 (S/N) ?	
DETTAGLIO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IN ESSERE AL 31.12	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI NELL'ANNO DI RILEVAZIONE	
E' STATA VERIFICATA LA SUSSISTENZA DEL REQUISITO DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 1 DEL CCNL 11/04/2008 AI FINI DELLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI SECONDO LA DISCIPLINA DELL'ART. 5 DEL CCNL DEL 31/03/1999?	SI

LE PEO HANNO RISPETTATO IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ AI SENSI DELL'ART. 23, C. 2 DEL DLGS. N. 150/2009 (S/N)?	SI
NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE PER LE PROGRESSIONI ORIZZONTALI DELL'ANNO, QUANTI SONO STATI I DIPENDENTI CHE VI HANNO CONCORSO?	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI NELL'ANNO DI RILEVAZIONE (LE PERCENTUALI VANNO CALCOLATE CON RIFERIMENTO AL TOTALE DEI DIPENDENTI DELL' AREA / CATEGORIA / FASCIA AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE)	
AREA A / CATEGORIA A / FASCIA I	
NUMERO PROGRESSIONI	
PERCENTUALE	
AREA B / CATEGORIA B / FASCIA II	
NUMERO PROGRESSIONI	
PERCENTUALE	
AREA C / CATEGORIA C / FASCIA III	
NUMERO PROGRESSIONI	
PERCENTUALE	
AREA D / CATEGORIA D	
NUMERO PROGRESSIONI	
PERCENTUALE	
PRODUTTIVITA'/RISULTATO	
IMPORTO TOTALE DELLA PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE EROGATA A VALERE SUL FONDO DELL'ANNO DI RILEVAZIONE	25119

IMPORTO TOTALE DELLA PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE NON EROGATA A SEGUITO DI VALUTAZIONE NON PIENA CON RIFERIMENTO AL FONDO DELL'ANNO DI RILEVAZIONE	
IMPORTO TOTALE DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA EROGATA A VALERE SUL FONDO DELL'ANNO DI RILEVAZIONE	
IMPORTO TOTALE DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA NON EROGATA A SEGUITO DI VALUTAZIONE NON PIENA CON RIFERIMENTO AL FONDO DELL'ANNO DI RILEVAZIONE	
IMPORTO TOTALE DEL RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE EROGATA A VALERE SUL FONDO DELL'ANNO DI RILEVAZIONE	
IMPORTO TOTALE DEL RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NON EROGATO A SEGUITO DI VALUTAZIONE NON PIENA CON RIFERIMENTO AL FONDO DELL'ANNO DI RILEVAZIONE	
PERCENTUALE DI RISORSE AGGIUNTIVE EX ART. 15 C. 5 CCNL 1/4/1999 (VARIABILE) IN PROPORZIONE ALLE RISORSE STABILI DEL FONDO DELL'ANNO DI RILEVAZIONE (INDICARE SENZA DECIMALI)	
RILEVAZIONE CEPEL	
VIENE EFFETTUATA LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI RISULTATI DEI DIPENDENTI (ART. 6 CCNL 31/03/1999)?	SI
IN FORMA SINGOLA	NO
IN FORMA ASSOCIATA	SI
QUAL E' IL VALORE MASSIMO IN PERC. DELL'INDENNITA DI RISULTATO RISPETTO ALL'INDENNITA DI POSIZIONE (ART.10, COMMA 3 CCNL 31/03/1999)?	25
Commento dell'organo di controllo :	In considerazione che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, che è stata rispettata la disposizione di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122 del del 30/07/2010, introdotta dall'art. 1, comma 456

della legge n. 147/2016, che il contratto integrativo è corredato della Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria di cui alla circolare del MEF n. 25/2012, si certifica che gli oneri della contrattazione decentrata integrativa anno 2015 sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli posti dai CCNL e dalle norme di legge.